

**27 marzo 2023**

**ISRSP Corso di Aggiornamento “COSTITUZIONE ITALIANA E DONNE TRA ESSERE E DOVER ESSERE:  
SPUNTI DI RIFLESSIONE”, III Lezione**

**h.16-17** a cura di Maria Cristina Mirabello

## **Prima Parte**

### **Idee per un laboratorio**

**Lavoriamo** sul libro di **Giorgio Pagano e Maria Cristina Mirabello: “Sebben che siamo donne. Resistenza al femminile in IV Zona Operativa, tra La Spezia e Lunigiana”, Edizioni Cinque Terre, 2017**

Il libro è sicuramente nel suo complesso una **fonte secondaria** ma esso ci mette a diretto contatto, se sappiamo usarlo bene Nelle sue varie Parti, anche con fonti primarie di vario tipo.

## **Fonti primarie**

### **v. p. 293 e spiegazione dei dati**

#### **I dati considerati**

Donne **cadute** in IV Zona Operativa (un dato solo probabile)

Donne riconosciute come **Partigiane o Patriote** nelle **Brigate** non coincidenti **con le SAP**

Donne riconosciute come **Partigiane o Patriote** nelle **SAP**

V. anche **Mappa IV Zona Operativa** a livello organizzativo p. 375

#### **pp. 299-302**

Elenco articolato per singole Brigate/Battaglioni (la loro funzione)

#### **pp. 302-306**

**SAP** ed elenco donne in esse

In totale 149 in cui sono solo in parte comprese le deportate v. spiegazione a p. 307

**NB:** Non tutte le donne impegnate chiesero il riconoscimento ufficiale, a differenza degli uomini.

## **Sempre fonti primarie, miste talvolta a fonti secondarie**

I **Ritratti e Racconti** vedono in alcuni casi le protagoniste parlare in prima persona, talvolta la narrazione è mista: in prima persona, o come collage di discorsi condotti in prima persona o semplicemente come racconto da parte dello storico, che però cerca sempre di accompagnarlo ad una sorta di mosaico costituito da tasselli di vita detti/ narrati da queste donne.

Le protagoniste appartengono a varie classi sociali, hanno età differenti, motivazioni differenti.

Esistono donne espressione di vari tipi di Resistenza (civile, organizzata, armata...).

Ci sono Deportate.

Molte sono le fotografie. Molti ritratti vedono foto dell'epoca ed attuali. Dal testo narrativo a quello iconico (e viceversa) per ricostruire il contesto (v. anche successivamente la Cronologia).

### **Le donne delle campagne e montagne**

Un intarsio di voci tenute insieme fondamentalmente dal narratore la cui presenza cerca però di collocarsi, dove possibile, "al livello della storia"

## **Fonti secondarie**

### **Storiografia**

Tutta l'**Introduzione generale** al libro (pp.11-24) che, interpretando il fenomeno resistenziale femminile, ne caratterizza le tipologie, e le rapporta anche, dove possibile, alle singole donne presenti nel libro: intreccio di macro e microstoria.

Tutto il **III Capitolo della Seconda Parte** (pp.329-334): "Historia rerum gestarum, ovvero uno sguardo a 'Letteratura su Resistenza e Donne in IV Zona Operativa'" (storiografia territoriale).

### **SEGNALAZIONI**

La **CARTINA GEOGRAFICA**: un "luogo" non trascurabile (p. 375)

La **CRONOLOGIA**: senza una rete di fondo costituita dagli avvenimenti, dalla fondazione e divenire delle organizzazioni, dai dati che emergono nel tempo è impensabile lavorare storicamente (pp. 337- 371). La Cronologia parla della IV Zona ma ha presente i grandi fatti generali.

Uso didattico della Cronologia: evidenziare, individuare le sigle, memorizzare.

## **Seconda Parte**

Un laboratorio vivente? Più laboratori "viventi"?

Tanti i modi per realizzarlo/i (non solo persone dal vivo ma filmati, audiovisivi ecc.).